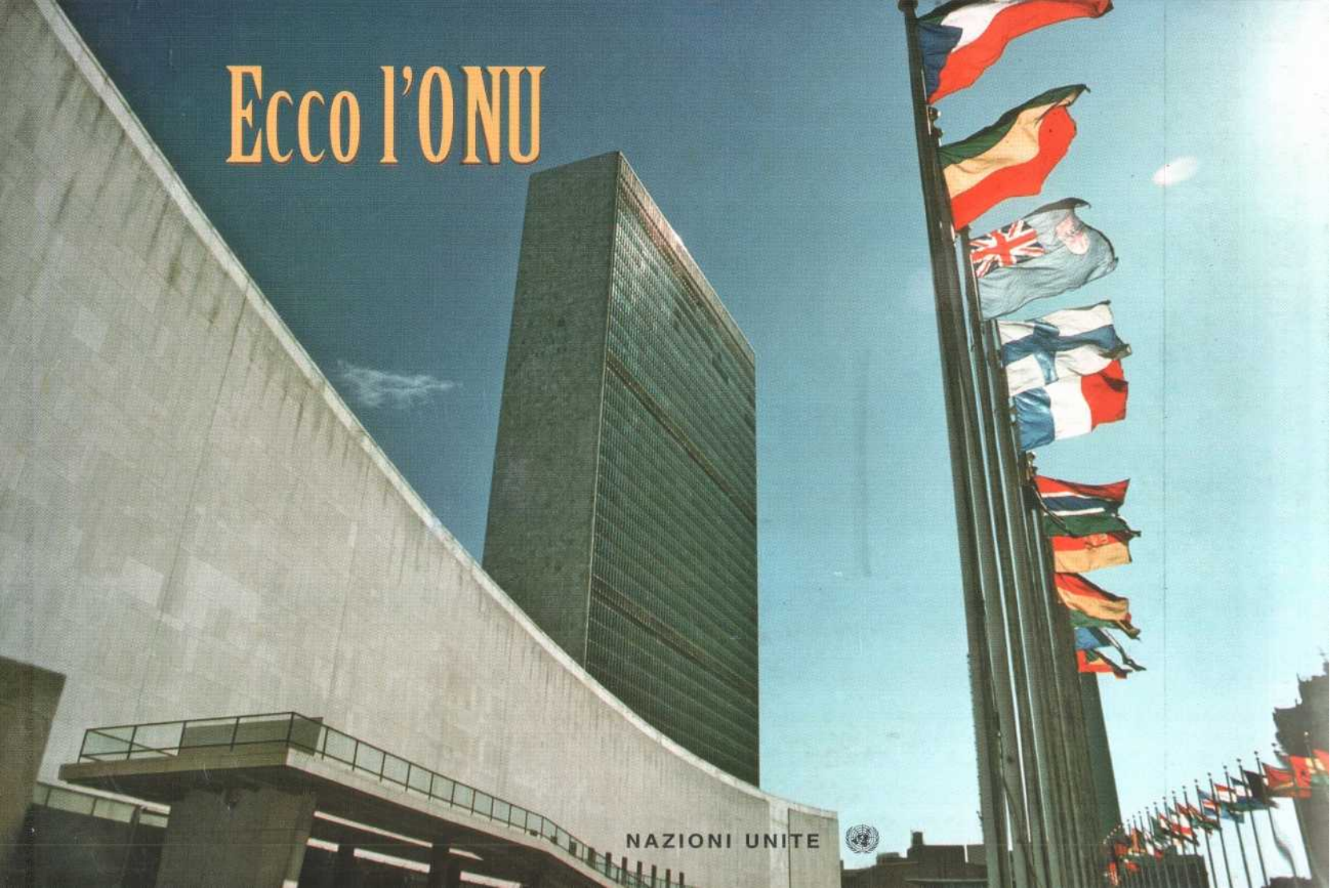
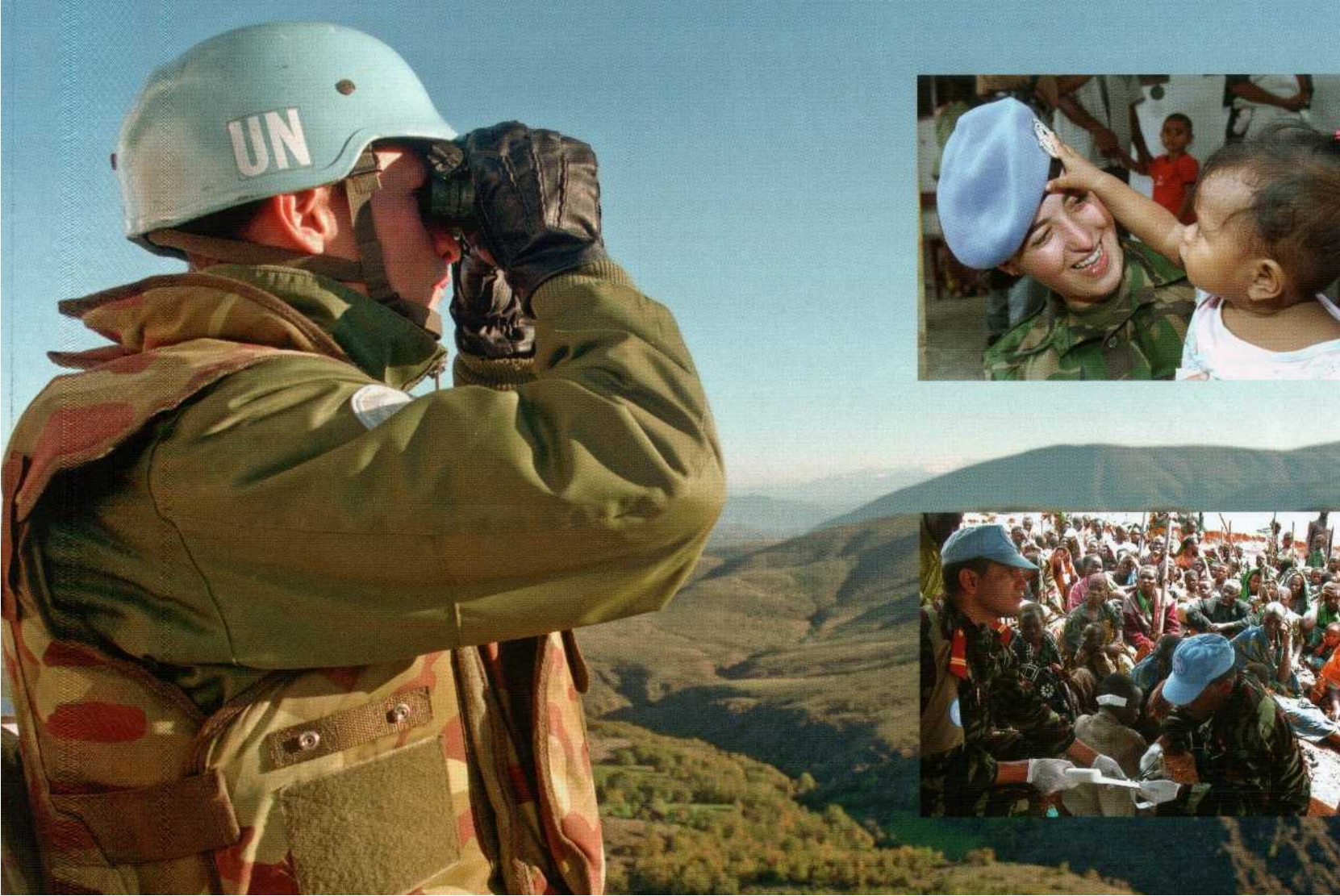


Ecco l'ONU

NAZIONI UNITE





Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi...

a salvaguardare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità,

a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole,

a creare le condizioni in cui la giustizia ed il rispetto degli obblighi derivanti dai trattati e dalle altre fonti del diritto internazionale possano essere mantenuti,

a promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà,



Forma unica, figura astratta in bronzo, realizzata dall'inglese Barbara Hepworth su richiesta di Dag Hammarskjöld. Dag Hammarskjöld, secondo Segretario Generale delle Nazioni Unite (1953-1961), aveva espresso il desiderio che il cerchio di fronte al Palazzo del Segretariato

fosse ornato da una scultura appropriata. La scultura venne inaugurata nel giugno del 1964, tre anni dopo la morte di Dag Hammarskjöld, avvenuta in un incidente aereo in Rhodesia del Nord (attuale Zambia) mentre tentava di negoziare la pace in Congo.

...e per tali fini

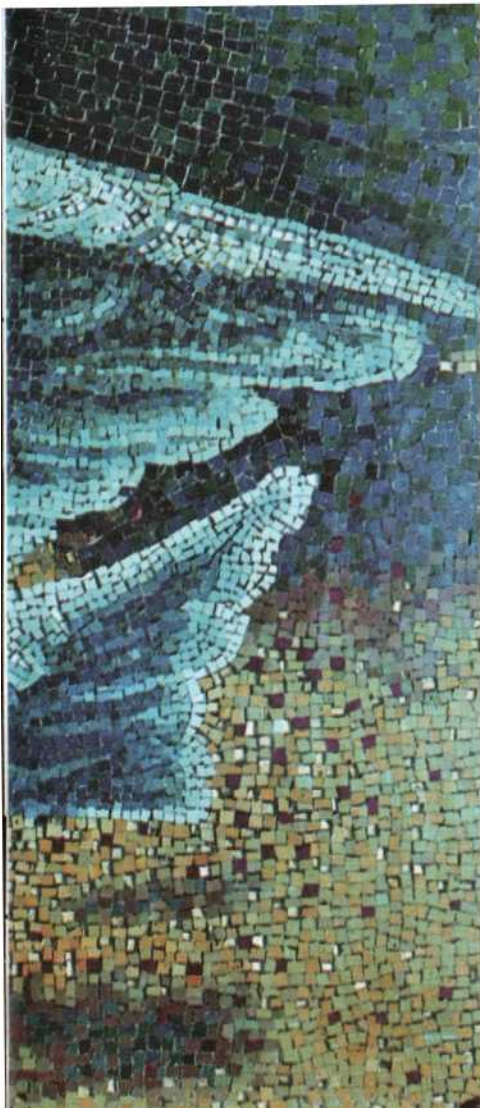
a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l'uno con l'altro in rapporti di buon vicinato,

ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale,

ad assicurare, mediante l'accettazione di principi e la creazione di sistemi, che la forza delle armi non sarà usata, salvo che nell'interesse comune,

ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli,





...abbiamo deciso di unire i nostri sforzi per il raggiungimento di tali fini

Di conseguenza, i nostri rispettivi Governi, per mezzo dei loro rappresentanti riuniti nella città di San Francisco e muniti di pieni poteri riconosciuti in buona e debita forma, hanno concordato il presente Statuto delle Nazioni Unite ed istituiscono con ciò un'organizzazione internazionale che sarà denominata Nazioni Unite.

*Il Preambolo dello Statuto delle Nazioni Unite
(firmato il 26 giugno 1945 da 51 stati)*

La colomba della pace, consegnata da Papa Giovanni Paolo II alle Nazioni Unite nel 1979, è la riproduzione di un mosaico che si trova nella basilica costantiniana di S. Pietro realizzato durante il pontificato di Innocenzo III (1198-1216). Gli smalti usati risalgono al 1727, mentre la cornice, del 1796, è in bronzo dorato. Attualmente l'opera si trova nell'ingresso dell'Assemblea Generale.

Le Nazioni Unite sono un'organizzazione di Stati Sovrani, che vi aderiscono volontariamente per conseguire la pace nel mondo, promuovere relazioni amichevoli fra tutte le nazioni e favorire il progresso economico e sociale. Al momento della sua nascita ufficiale, il 24 ottobre 1945,

l'Organizzazione delle Nazioni Unite contava 51 Paesi Membri; nel marzo del 2007, il loro numero è salito a 192.

Le Nazioni Unite costituiscono un forum, un luogo d'incontro per tutte le nazioni del mondo, a cui forniscono i meccanismi per trovare soluzioni alle controversie o ai pro-

Le Nazioni Unite sono un'organizzazione internazionale, non un governo mondiale

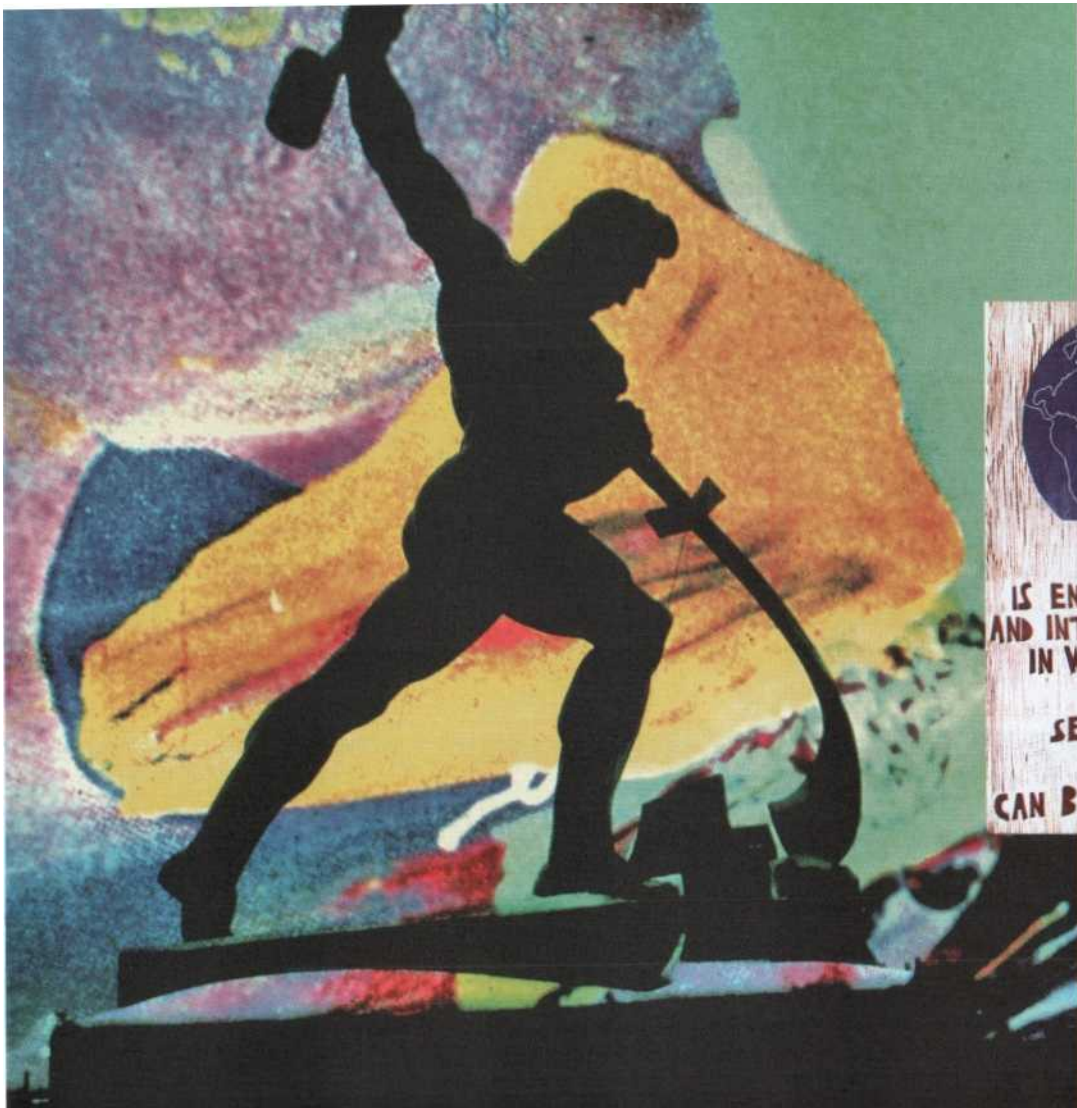
Questa **Campana della pace**, ottenuta fondendo le monete di oltre 60 Paesi, è un dono dell'Associazione delle Nazioni Unite del Giappone. Su un lato della campana sono incise in giapponese le parole "Lunga vita a una totale pace nel mondo". La campana si trova ora nel giardino Ovest del Palazzo del Segretariato



blemi e agire di fatto in qualunque materia che rappresenti una fonte di preoccupazione per l'umanità.

Anche se talvolta l'ONU viene descritto come un "parlamento di nazioni", esso non è né un sovra-Stato né un governo dei governi. Non ha un esercito e non impone tasse. L'adozione delle decisioni dipende dalla volontà politica dei suoi Membri, e conta sui loro contributi per svolgere le proprie funzioni.

Le Nazioni Unite rivestono un ruolo centrale nel ridurre le tensioni internazionali, prevenire i conflitti e porre fine a quelli già in corso. Si occupano del nostro ambiente, dello spazio e del fondo marino. Hanno contribuito a sconfiggere molte malattie ed a incrementare la produzione alimentare.



Si prendono cura dei rifugiati e li tutelano, promuovono l'alfabetizzazione e reagiscono in maniera tempestiva nel caso di calamità naturali. Tutelano e sostengono anche i diritti dei singoli stabilendo uno standard globale per i diritti umani.



*Articolo 28 della
Dichiarazione
universale dei diritti
dell'uomo.
Ognuno ha diritto a un
ordine sociale e
internazionale nel
quale i diritti e le
libertà sancite in que-
sta dichiarazione pos-
sano essere
pienamente realizzate*

Trasformiamo le spade in vomeri

Questa statua dello scultore russo Evgeniy Vuchetich, donata alle Nazioni Unite dalla Federazione Russa, si trova ora nella parte nord dei giardini della sede dell' ONU.



La scultura della **non-violenza** è stata realizzata dall'artista svedese Karl Fredrik Reuterswärd. È un'enorme riproduzione in bronzo di un revolver calibro 45 alla cui canna è stato fatto un nodo. Dono del Lussemburgo, si trova sul piazzale del Palazzo dell'Assemblea Generale, di fronte alla First Avenue all'altezza della 45esima strada

I sei organi principali delle Nazioni Unite

I sei organi principali delle Nazioni Unite sono: l'Assemblea Generale, il Consiglio di Sicurezza, il Consiglio Economico e Sociale, il Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, la Corte Internazionale di Giustizia e il Segretariato. La Corte ha sede all'Aja, nei Paesi Bassi. Tutti gli altri organi si trovano presso la sede centrale delle Nazioni Unite a New York.

Mentre New York funge da principale centro nevralgico dell'Organizzazione, molte funzioni importanti sono svolte da uffici situati in altre città del mondo. Riunioni di vari organismi del sistema ONU hanno spesso luogo lontano da New York. Il Consiglio Economico Sociale, per esempio,

tiene una delle sue due regolari sessioni annuali a Ginevra; le speciali commissioni dell'Assemblea Generale si sono incontrate spesso in diversi paesi del mondo. Molte conferenze su temi quali popolazione, alimentazione, ambiente e diritti umani hanno avuto luogo in diverse parti del mondo.



"Le Nazioni Unite non sono più forti della volontà collettiva delle nazioni che le sostengono. Da sole non possono fare nulla. Sono un mezzo attraverso il quale le nazioni possono cooperare, la cui attività ed esperienza può essere utilizzata e sviluppata. Oppure distrutta".

– Trygve Lie (Norvegia)

Primo Segretario Generale dell'ONU, 1946-1952

L'Assemblea Generale



Veduta del tabellone delle votazioni nella Sala dell'Assemblea Generale. Il tabellone, posto sopra e dietro il palco degli oratori, mostra i risultati delle votazioni. Le votazioni nell'Assemblea si svolgono elettronicamente. I delegati esprimono il voto del proprio Paese premendo un pulsante che si trova sul tavolo: "verde" per voto a favore, "rosso" per voto contrario e "giallo" per l'astensione.

L'Assemblea Generale è il principale organo deliberativo delle Nazioni Unite e si compone di tutti i suoi Membri. Può discutere qualsiasi questione si ponga in conformità alla Carta delle Nazioni Unite e fare raccomandazioni agli Stati Membri (eccetto che su controversie o situazioni



Questa scultura in avorio rappresenta la costruzione del tratto ferroviario Chengdu-Kunming in Cina. La scultura è stata ricavata da otto zanne d'avorio del peso di più di trecento chili. Dono della Cina, è attualmente esposta nel corridoio del terzo piano che collega il Palazzo delle Conferenze al Palazzo dell'Assemblea Generale.

sotto esame del Consiglio di Sicurezza). Nell'Assemblea, ogni nazione, grande o piccola, possiede un voto e le decisioni più importanti sono prese a maggioranza di due terzi.

L'Assemblea si riunisce ogni anno da settembre a dicembre. Le sessioni speciali possono essere convocate dall'Assemblea su richiesta del Consiglio di Sicurezza o della maggioranza degli Stati Membri.

Il lavoro dell'Assemblea Generale è svolto anche attraverso le sue sei principali commissioni, il Consiglio dei Diritti Umani, altri organi secondari e il Segretariato delle Nazioni Unite.

La sala dell'Assemblea Generale, decorata in oro e verde, può accogliere tutte le 192 delegazioni. Ogni delegazione ha sei posti a sedere: tre al tavolo per i delegati principali e tre dietro per gli altri. Tutti i 1.898 posti a sedere della sala sono forniti di cuffie che permettono all'ascoltatore di "sintonizzarsi" sia sulla lingua di chi sta parlando o sulla traduzione nelle sei lingue ufficiali delle Nazioni Unite: arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo.



Il Consiglio di Sicurezza



Vetrata istoriata. Opera dell'artista francese Marc Chagall che rappresenta temi di pace e felicità umana e si trova sul lato ovest dell'ingresso dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio di Sicurezza ha la responsabilità primaria, secondo la Carta delle Nazioni Unite, per il mantenimento della pace e della sicurezza. Può essere convocato in qualsiasi momento, ogniqualvolta la pace sia minacciata. Gli Stati Membri sono obbligati ad adempiere alle sue decisioni. Solitamente, quando una questione di minaccia della pace è sottoposta al Consiglio, si chiede in primo luogo alle parti di raggiungere un accordo pacifico. Se scoppia un conflitto, il Consiglio tenta di ottenere una tregua. Può poi inviare missioni di pace nelle aree tormentate o richiedere sanzioni economiche ed embarghi per ripristinare la pace.

Il Consiglio si compone di 15 membri, 5 dei quali sono permanenti: Cina, Francia, Federazione Russa, Regno Unito e Stati

Uniti d'America. Gli altri 10 sono eletti dall'Assemblea Generale sulla base di un criterio di rappresentatività geografica per un periodo di due anni. Le decisioni richiedono nove voti; fatta eccezione per le questioni procedurali, se un membro permanente vota in modo negativo ("veto") una decisione non può essere adottata. Il Consiglio può anche fare raccomandazioni all'Assemblea Generale riguardo alla nomina del nuovo Segretario Generale e all'ammissione di nuovi membri nell'organizzazione. Molti paesi vogliono aumentare il numero dei membri del Consiglio affinché accolga nuovi membri permanenti e non permanenti.

La camera del Consiglio di sicurezza è stata arredata dalla Norvegia e progettata dal norvegese Arnstein Arneberg. Un grande murale del norvegese Per Krohg occupa quasi totalmente l'intera parete est. L'opera simboleggia la promessa di un futuro di pace e di libertà individuale. All'interno ci sono 164 posti a sedere per il pubblico e 118 per la stampa.



Il Consiglio Economico e Sociale



Il Consiglio Economico e Sociale (ECO-SOC) è l'organo centrale di coordinamento dell'attività economica e sociale delle Nazioni Unite e dell'insieme delle organizzazioni del sistema ONU. Si compone di 54 membri di nazioni diverse eletti da tutte

le aree del mondo. Ben il 70% dell'attività dell'ONU è volta a promuovere parametri di vita più alti, piena occupazione, condizioni di progresso economico e sociale e sviluppo. Il Consiglio raccomanda e dirige attività dirette a promuovere la crescita economica dei paesi in via di sviluppo, sostenere i diritti umani e favorire la cooperazione mondiale per combattere povertà e sottosviluppo.

Pace. Due murali intitolati "Guerra" e "Pace" sono stati donati dal Brasile alle Nazioni Unite nel 1957. Le opere, ognuna di circa 10m x 14m, sono state dipinte dall'artista brasiliano Candido PORTINARI. Sono collocate sulle pareti est ed ovest della sala dei delegati, al piano terra del palazzo dell'Assemblea Generale.

Al fine di soddisfare bisogni specifici, l'Assemblea Generale ha istituito un numero di agenzie specializzate come l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) e programmi (come il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). L'attività di queste agenzie e programmi è coordinata dall' ECOSOC.

La sala del Consiglio economico e sociale è stata progettata dallo svedese Sven Markelius e arredata dalla Svezia.



Il Consiglio di Amministrazione Fiduciaria fu incaricato, in conformità alla Carta delle Nazioni Unite, di supervisionare i territori in amministrazione fiduciaria – ex colonie o territori non indipendenti – posti sotto la tutela del Sistema di Amministrazione Fiduciaria Internazionale. Il sistema fu crea-

La sala del Consiglio di amministrazione fiduciaria è stata arredata dalla Danimarca e progettata dal danese Finn Juhl.

Il Consiglio di Amministrazione Fiduciaria



Questa statua lignea di donna con le braccia sollevate è stata intagliata dal danese Henrick Starcke. È addossata a una delle pareti della sala del Consiglio di amministrazione fiduciaria.

to alla fine della Seconda Guerra Mondiale per promuovere il progresso degli abitanti di quei Territori non indipendenti e il progressivo passaggio verso l'autogoverno o l'indipendenza.

Dalla creazione del Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, più di 70 Territori coloniali, inclusi tutti gli originali 11 Territori in amministrazione fiduciaria, hanno ottenuto l'indipendenza con l'aiuto delle Nazioni Unite. Come risultato, nel 1994, il Consiglio decise formalmente di sospendere la propria attività e di riunirsi se e quando le circostanze lo richiedessero.



Fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi. Queste parole sono inscritte sulla riproduzione a mosaico di un dipinto dell'americano Norman Rockwell che rappresenta persone di differenti nazionalità. Si trova al terzo piano, vicino alla sala del Consiglio Economico e Sociale.



La Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) costituisce il principale organo giudiziario delle Nazioni Unite. La Corte Internazionale di Giustizia, o "Corte Mondiale", è presieduta da 15 giudici, ciascuno proveniente da un paese diverso, eletti dall'Assemblea Generale e dal Consiglio di Sicurezza. La Corte dirime solo le controversie legali fra nazioni e non fra individui,

in conformità al diritto internazionale. Se un paese non desidera prendere parte a un procedimento non è obbligato a farlo, a meno che non sia richiesto da speciali clausole nei trattati. Una volta accettata la giurisdizione della Corte, un paese deve attenersi alle sue decisioni.

La sede della Corte Internazionale di Giustizia si trova all'Aja, nei Paesi Bassi. Gli uffici della Corte si trovano nel "Palazzo della Pace", costruito dalla Fondazione Carnegie, un'organizzazione privata senza scopi di lucro, per ospitare la sede centrale della Corte Permanente di Giustizia Internazionale, che ha preceduto l'attuale Corte. L'ONU versa un contributo annuale alla Fondazione Carnegie per l'uso dell'edificio.

La Corte Internazionale di Giustizia



Dopo un concorso internazionale molto discusso e col supporto finanziario della Fondazione Carnegie, il Palazzo della Pace, opera dell'architetto francese Louis Cordonnier, si trova ora all'Aia, nei Paesi Bassi. Dal 1913 ospita la Corte internazionale di giustizia e, prima della Corte, le strutture che l'hanno preceduta.

La Corte è composta di 15 giudici, eletti con un mandato di nove anni dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e dal Consiglio di Sicurezza in sedute separate. La Corte non può avere più di un giudice per ogni nazionalità. Le elezioni avvengono ogni tre anni per un terzo dei seggi e i giudici uscenti possono essere rieletti. I membri della Corte non rappresentano i loro governi, ma sono indipendenti.



Il Segretariato



Sede delle Nazioni Unite a New York.
Vi lavorano più di 4.700 persone
provenienti da ogni parte del mondo

Il Segretariato è costituito da personale internazionale che opera nella sede centrale dell'ONU a New York, nonché negli uffici delle Nazioni Unite di Ginevra, Vienna, Nairobi e in altri luoghi. È costituito da un insieme di uffici e dipartimenti in cui lavorano circa 16.000 persone provenienti da 175 paesi diversi. I funzionari svolgono il lavoro sostanziale ed amministrativo delle Nazioni Unite e fanno capo all'Assemblea Generale, al Consiglio di Sicurezza e ad altri organi.

Il Segretariato è guidato dal Segretario Generale che, nominato dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Sicurezza, rimane in carica per un periodo di cinque anni. In qualità di capo dell'amministrazione dell'Organizzazione, il Segretario Generale ne dirige l'attività. Sua è anche la responsabilità di applicare le decisioni prese dai vari organi delle Nazioni Unite.

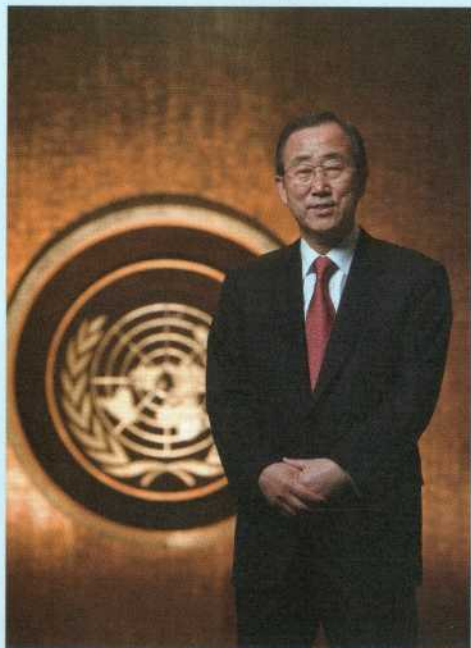
Il Segretario Generale può richiamare l'attenzione del Consiglio di Sicurezza su qualunque questione che, a suo avviso, possa minacciare il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. Può presta-

re i suoi "buoni uffici" per prevenire conflitti o promuovere una soluzione pacifica delle dispute fra paesi.

Il Segretario Generale può inoltre affrontare problemi umanitari, o altri problemi di particolare importanza, di propria iniziativa. Da quando è stata fondata l'ONU, sono stati nominati solo otto Segretari Generali:

- Trygve Lie** (Norvegia), 1946-1952;
- Dag Hammarskjöld** (Svezia), 1953-1961;
- U Thant** (Birmania, ora Myanmar), 1961-1971;
- Kurt Waldheim** (Austria), 1972-1981;
- Javier Pérez de Cuéllar** (Perù), 1982-1991;
- Boutros Boutros-Ghali** (Egitto), 1992-1996;
- Kofi Annan** (Ghana), 1997-2006;
- Ban Ki-moon** (Repubblica di Corea), 2007

“Mai come ora c’è bisogno delle Nazioni Unite. Non si renderà ai popoli del mondo un pieno servizio fino a che pace, sviluppo e diritti umani, i tre pilastri delle Nazioni Unite, non verranno sviluppati insieme con lo stesso vigore.”



– Ban Ki-moon
Segretario Generale
delle Nazioni Unite

Allo stesso tempo diplomatico e attivista, funzionario e ai vertici dell'organizzazione, il Segretario Generale è il rappresentante degli ideali delle Nazioni Unite, il portavoce degli interessi di tutte le persone del mondo, soprattutto dei più poveri e deboli. L'attuale e ottavo Segretario Generale è **Ban Ki-moon**, della Repubblica di Corea, entrato in carica il 1 gennaio 2007.



La casa dove il mondo si incontra

Un tempo, il luogo in cui si trova ora il quartier generale delle Nazioni Unite era un'area degradata con mattatoi, capannoni industriali e depositi ferroviari. Da un lato i camion procedevano con gran frastuono su e giù per la First Avenue, mentre le auto sfrecciavano lungo la East River Drive. Oggi, con il palazzo di 39 piani delle Nazioni Unite, il luogo è completamente cambiato.

Inizialmente New York non era stata neppure presa in considerazione come possibile sede dell'ONU. Molte furono le città europee e nordamericane che si candidarono. Fu addirittura proposto di stabilire la sede su una nave che avrebbe navigato continuamente per mare, una sorta di crociera permanente attorno al mondo.

Palazzo delle Nazioni Unite / Palazzo di Vetro



Prima di stabilirsi nella sua sede permanente, l'Organizzazione, dal gennaio del 1946, quando si aprì a Londra la prima sessione dell'Assemblea Generale, ha condotto un'esistenza itinerante. Successivamente, nel marzo del 1946, si spostò all'Hunter College, nel Bronx, New York, e nell'agosto del 1946 nello stabilimento della Sperry Gyroscope a Lake Success, New York. Alcune riunioni del Consiglio di Sicurezza si svolsero allo Henry Hudson Hotel sulla Fifth Avenue a Manhattan, prima del trasferimento a Lake Success.

Il 10 dicembre 1945, il Congresso USA invitò le Nazioni Unite a stabilire la propria sede permanente negli Stati Uniti. L'invito fu accettato a Londra il 14 febbraio 1946 durante la prima sessione dell'Assemblea Generale, la quale accettò inoltre un'offerta di 8,5 milioni di dollari da John D. Rockefeller Jr per l'acquisto dell'attuale sito. Contemporaneamente al dono di Rockefeller, la città di New York offrì una certa quantità di terra vicino al luogo. Il sito, delle dimen-

sioni di 18 acri, è di proprietà delle Nazioni Unite ed è territorio internazionale, con una propria forza di sicurezza, vigili del fuoco, e una succursale dell'ufficio postale del governo americano con una speciale fornitura di francobolli delle Nazioni Unite.

L'edificio è opera di una squadra di undici architetti di fama mondiale diretta dall'americano Wallace K. Harrison. In origine, i progettisti volevano costruire un edificio di 45 piani al costo di 85 milioni di dollari. Il costo fu in seguito ridotto di 20 milioni di dollari e i piani a 39. La prima pietra fu posata il 24 ottobre 1949. Diciannove mesi dopo, il 21 agosto 1951, lo staff del Segretariato si trasferì nei nuovi uffici.

La sede ONU ha vari edifici interconnessi tra loro: l'edificio del Segretariato, il Palazzo delle Conferenze (composto dalle Camere di Consiglio, sale riunioni e servizio ristorante), l'edificio dell'Assemblea Generale, la biblioteca, un centro poligrafico di tre piani nel sottosuolo e una

tavola calda. Comprende inoltre un garage sotterraneo su tre livelli che può accogliere più di 1.000 auto.

Ottobre 1949. Veduta del luogo scelto per la costruzione della sede delle Nazioni Unite da Tudor City all'altezza della 41ª strada verso nord 48ª strada.



La pace non è solamente un sogno



Il settimo Segretario Generale dell'ONU Kofi Annan e il Presidente della 56° Sessione dell'Assemblea Generale, Han Seung-soo, mentre ricevono il Nobel per la Pace a Oslo, il 10 dicembre 2001.

I tutori della pace dell'ONU con i loro caschi blu sono i simboli più visibili degli sforzi delle Nazioni Unite per la pace. Gli operatori di pace, soldati selezionati su base volontaria provenienti da diversi eserciti nazionali, svolgono il ruolo di una terza parte imparziale. Contribuiscono a creare e a mantenere il cessate il fuoco e a formare zone cuscinetto tra le parti in conflitto. La loro presenza aiuta la ricerca di una risoluzione pacifica del conflitto attraverso possibili canali diplomatici. Mentre i caschi blu mantengono la pace sul territorio, i negoziatori delle Nazioni Unite incontrano i leader delle nazioni o delle parti in conflitto e cercano di raggiungere una soluzione pacifica.

La moderna attività di pace va ben al di là del mantenimento di



Nel 2005, il Nobel per la pace fu conferito all'Agenzia internazionale per l'energia atomica e al suo direttore Mohamed ElBaradei. Si è trattato della nona volta in cui le Nazioni Unite hanno ricevuto il Nobel per la Pace. Precedenti vincitori del Nobel: Nazioni Unite e Kofi Annan (2001), Forze di Pace delle Nazioni Unite (1988), Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (1954 e 1981), Organizzazione internazionale del Lavoro (1969), Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (1965), Dag Hammarskjöld (1961) e Ralph Bunche (1950).

pace e sicurezza. Gli operatori di pace sono sempre più impegnati nel fornire assistenza ai sistemi politici, riformare sistemi di giustizia, addestrare forze di polizia e dell'ordine, disarmare ex combattenti e rimuovere mine antiuomo.

“Credo che la vita sia un bene prezioso che deve essere protetto e rispettato, e che tutti gli esseri umani abbiano il diritto di vivere con dignità.”

Ban Ki-moon
Segretario Generale delle Nazioni Unite



Forze di pace ONU prestano assistenza in una scuola di Port-Au-Prince ad Haiti. Portano latte, riso, farina e tè a centinaia di studenti.



Armi vengono bruciate all'inizio ufficiale del processo di disarmo, smobilitazione e riabilitazione a Muramvya nel Burundi. Militari del Burundi hanno accettato il disarmo sotto gli auspici delle forze di pace ONU e degli osservatori.

Tra il 1945 e il 2006, le Nazioni Unite hanno intrapreso 61 missioni di pace, preso parte all'attuazione di 172 risoluzioni pacifiche che hanno messo fine a conflitti regionali, e hanno reso possibile, in più di 45 paesi, la partecipazione a elezioni libere e imparziali. 108 paesi hanno contribuito con personale militare e di polizia all'attività di pace dell'ONU.



Rifugiati afgani al campo di Chaman, una città di confine pakistana. I bambini costituiscono un'alta percentuale della popolazione in molti di questi campi.

Il mantenimento della pace nel mondo

Le operazioni di pace delle Nazioni Unite sono meno costose di altre forme di intervento internazionale. All'inizio del 2007, quasi 92.200 persone erano impegnate in 18 operazioni ONU per il mantenimento della pace, in quattro continenti e dieci fusi orari, influenzando direttamente sulla vita di centinaia di milioni di persone. Il bilancio per il mantenimento della pace approvato fino a giugno 2007 si aggirava attorno ai 4,75 miliardi di dollari, rappresentando meno dello 0,5% della spesa militare mondiale.

Campo per gli sfollati Hey Al Baraka, a Khartoum, Sudan: nel giorno per la campagna di informazione, alcuni bambini aspettano l'inizio della distribuzione di opuscoli informativi, stampati sia in arabo sia in inglese, come parte della Campagna d'informazione per i rimpatriati, promossa dalle Agenzie delle Nazioni Unite e da organizzazioni non-governative.





Veicoli di pattuglia aggregati alle Forze ONU in Libano (UNIFIL) ricevono un amichevole sorriso da giovani libanesi nei pressi di As Siddiqin.



Una donna della provincia di Macamba, nel Burundi, vota al referendum nazionale per la redazione di una costituzione post-transizione, facendo così il primo passo nel processo elettorale per formare un nuovo governo.



Timor Est: un soldato di pace ONU è accompagnato da un gruppo di bimbi locali, durante un giro di ricognizione

Quando nel 1948 le Nazioni Unite adottarono la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, stabilirono uno standard comune dei diritti umani per tutte le nazioni. Questa dichiarazione prevede che i Governi si impegnino ad assicurare che tutti gli esseri

Diritti umani per tutti



umani, poveri e ricchi, forti e deboli, uomini e donne, di tutte le razze e religioni, vengano trattati allo stesso modo.

Da allora, le Nazioni Unite hanno adottato numerosi trattati internazionali sui diritti umani, che includevano questioni quali diritti delle donne, discriminazione razziale e diritti dei bambini. Quando i governi sottoscrivono questi trattati, essi si assumono l'impegno di onorarli. Eventuali violazioni vengono esaminate da comitati appositamente creati, che emettono raccomandazioni per rettificare la situazione. L'ONU può inoltre censurare un paese per non aver tenuto fede agli impegni di un trattato internazionale per i diritti umani.



Nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti del bambino è stata approvata da 191 Paesi, molti di più di qualsiasi altro trattato internazionale. Questo importantissimo trattato afferma che ogni bambino ha un innato diritto alla vita. Richiede che ogni Paese applichi le norme previste a favore di ogni bambino senza discriminazioni di sorta.



Photos: UNICEF

Una persona su sei nel mondo è analfabeta. Di queste, quasi due terzi sono donne. Più del settanta per cento della popolazione povera nel mondo è rappresentata da donne. Esse ricevono anche salari inferiori, spesso un quarto di quelli degli uomini. Nel 1979, le Nazioni Unite hanno adottato la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne. Più di 150 paesi hanno riconosciuto il trattato e più di 100 paesi hanno riportato progressi verso la parità femminile.



Il Consiglio dei diritti umani, costituito nel giugno del 2006, è il massimo forum mondiale per il dialogo e la cooperazione sui diritti umani. Organo sussidiario dell'Assemblea Generale, risponde direttamente alla totalità degli Stati Membri dell'Organizzazione ed è amministrato dall'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani. Promuovere il rispetto per i diritti umani è sempre più centrale nell'aiuto allo sviluppo da parte delle Nazioni Unite. In particolare modo, il diritto allo sviluppo è visto come parte di un processo dinamico che comprende i diritti civili, economici, politici e sociali, e per mezzo del quale il benessere degli individui nella società viene migliorato. Cruciale per il godimento del diritto allo sviluppo è l'eliminazione della povertà, che è uno degli obiettivi principali delle Nazioni Unite.

Circa 1,3 miliardi di persone nel mondo vivono oggi in assoluta povertà, con meno di 1 dollaro al giorno. Queste persone spesso non hanno accesso agli elementi essenziali di una vita dignitosa: cibo sufficiente, acqua pulita, assistenza sanitaria sicura, alloggio adeguato, educazione primaria, formazione e mezzi di sussistenza. Una pace mondiale durevole può essere raggiunta solo

con il raggiungimento di uno sviluppo sociale ed economico per tutti. Le Nazioni Unite mettono a disposizione più dell'80% delle proprie risorse per raggiungere questo obiettivo.

Al Vertice del Millennio, nel settembre 2000, la più grande riunione dei leader mondiali nella storia adottò la Dichiarazione

Sviluppo: un altro mondo per definire la pace



Il degrado ambientale non conosce confini nazionali. Le emissioni di zolfo in un paese provocano piogge acide in un altro che si trovi sottovento. La riduzione dello strato di ozono a causa dei clorofluorocarburi (CFC) usati in un paese può provocare il cancro alla pelle dall'altra parte del mondo. Le Nazioni Unite, unendo i governi per prevenire cambiamento climatico, inquinamento dell'aria e dell'acqua, estinzione di alcuni animali e molti altri problemi, stanno contribuendo a proteggere l'ambiente. Al Vertice della Terra, la Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo, avvenuta a Rio de Janeiro nel 1992, i governanti mondiali hanno adottato l'Agenda 21, un piano globale per lo sviluppo sostenibile.

zione del Millennio delle Nazioni Unite, che impegna i Paesi in una nuova partnership mondiale per ridurre la povertà estrema e fissare inoltre una serie di obiettivi, conosciuti come gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG), il cui conseguimento è legato a stretti vincoli temporali.

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio rappresentano gli scopi che il mondo si pone per affrontare la povertà estrema nelle sue varie forme – povertà di reddito, fame, malattie, mancanza di un adeguato alloggio e esclusione – promuovendo la parità tra i sessi, istruzione e sostenibilità ambientale. Essi sono inoltre obiettivi per raggiungere diritti umani fondamentali, quali il diritto di ogni persona alla salute, all'istruzione, a un alloggio e alla sicurezza.



L'acqua potabile è un requisito fondamentale per una vita salutare, eppure più di 1,1 miliardi di persone nei paesi in via di sviluppo non vi hanno accesso. Nel dicembre 2003, l'Assemblea Generale ha proclamato il periodo tra il 2005 e il 2015 Decennio internazionale per l'azione: "Acqua per la vita". Il principale obiettivo del decennio "Acqua per la vita" è mantenere gli impegni internazionali fissati negli Obiettivi di sviluppo del Millennio, per ridurre della metà la percentuale di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e arrestare lo sfruttamento delle risorse idriche.

Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Obiettivo 1: Eliminare la povertà estrema e la fame

- ★ Entro il 2015, dimezzare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno
- ★ Entro il 2015, dimezzare la percentuale di popolazione che soffre la fame

Obiettivo 2: Garantire l'istruzione primaria universale

- ★ Entro il 2015, assicurare che tutti i ragazzi possano terminare un ciclo completo di scuola primaria

Obiettivo 3: Promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne

- ★ Entro il 2005, eliminare la disparità dei sessi nell'istruzione primaria e secondaria e per tutti i livelli di istruzione entro il 2015.

Obiettivo 4: Ridurre la mortalità infantile

- ★ Entro il 2015, ridurre di due terzi la mortalità dei bambini al di sotto dei cinque anni di età

Obiettivo 5: Migliorare la salute materna

- ★ Entro il 2015, ridurre di tre quarti il tasso di mortalità femminile dovuta a complicazioni di gravidanza o parto.

Obiettivo 6: Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie

- ★ Entro il 2015, bloccare la propagazione dell'HIV/AIDS e cominciare a invertirne la tendenza alla diffusione.
- ★ Entro il 2015, bloccare l'incidenza della malaria e di altre malattie importanti e cominciare a invertirne l'attuale incidenza.

Obiettivo 7: Garantire la sostenibilità ambientale

- ★ Invertire la tendenza alla perdita di risorse ambientali.
- ★ Entro il 2015, dimezzare la percentuale di popolazione che non ha accesso all'acqua potabile
- ★ Entro il 2020, ottenere un miglioramento significativo della vita di almeno 100 milioni di abitanti di aree degradate.

Obiettivo 8: Sviluppare una collaborazione mondiale per lo sviluppo

- ★ Affrontare i bisogni speciali dei paesi meno sviluppati, degli stati senza accesso al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo.
- ★ Occuparsi in maniera articolata del problema del debito dei paesi in via di sviluppo attraverso misure nazionali ed internazionali tali da rendere il debito stesso sostenibile nel lungo termine
- ★ In cooperazione con il settore privato, rendere disponibili i benefici delle nuove tecnologie, specialmente quelle dell'informazione e della comunicazione.

Vieni alle Nazioni Unite, è il tuo mondo

Il quartier generale delle Nazioni Unite è una delle attrazioni turistiche più popolari di New York. Più di un milione di persone visitano l'edificio ogni anno e circa la metà prende parte alle visite guidate offerte dalle Nazioni Unite. È possibile usufruire di visite guidate in 20 lingue. Condotta da personale internazionale, la visita vi porterà nelle principali sale riunioni dove le nazioni si incontrano e discutono argomenti di interesse mondiale. Nella maggior parte delle visite guidate è possibile vedere l'Assemblea Generale e, se nessuna riunione è in corso, il Consiglio di Sicurezza. Potrete vedere inoltre oggetti interessanti e opere d'arte donati dagli Stati Membri.





anticipata. Per prenotazioni e informazioni, scrivere a: Guided Tour Reservations, Room GA-63, United Nations, New York, NY 10017; o chiamare: (212) 963-4440; o inviare un fax al (212) 963-0071; o una e-mail all'indirizzo unitg@un.org.

Informazioni generali sulle visite guidate

Orario: Le visite in lingua inglese sono giornaliere, dalle 9.30 alle 16.45, con inizio ogni 20 minuti (chiuso nei fine settimana di gennaio e febbraio). Gli orari di apertura sono soggetti a modifiche. Per informazioni chiamare il numero (212) 963-TOUR (-8687) o visitare il sito internet www.un.org/tours.

Ingresso: per i prezzi contattare Guided Tours al (212) 963-8687. I bambini sotto i 5 anni di età non sono ammessi alle visite guidate.

Gruppi: per gruppi con più di 12 persone è consigliata la prenotazione

Incontri ad hoc: incontri con il personale del Segretariato delle Nazioni Unite possono essere organizzati gratuitamente per gruppi di 20 o più persone. Gli incontri dovranno essere concordati anticipatamente scrivendo a: Group Programmes Unit, Room GA-61, United Nations, New York, NY 10017; o chiamando il numero (212) 963-7710, dal lunedì al venerdì.

Negoziò di souvenir: un negozio di souvenir situato nell'atrio è aperto sette giorni alla settimana. Comprende una varietà di souvenir, inclusi cimeli delle

Nazioni Unite e oggetti provenienti da tutto il mondo. Per informazioni chiamare il numero (212) 963-7700.

Parcheggio: Il parcheggio pubblico più vicino si trova sulla 43rd Street e sulla 44th Street, tra la Second e la Third Avenue.

Accesso per disabili: L'edificio delle Nazioni Unite è accessibile alle persone disabili. Le sedie a rotelle sono utilizzabili durante le visite guidate.

Informazioni: per informazioni su qualsiasi aspetto del lavoro dell'ONU, contattare Public Inquiries Unit, room GA-57, United Nations, New York, NY 10017; o chiamare il numero (212) 963-4475; o inviare un fax al numero (212) 963-0071. E-mail: inquiries@un.org
Internet: www.un.org/geninfo/faq



